

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3241 del 13/07/2020 |
| Oggetto | ADOZIONE dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art.3 DPR 59/2013 - Ditta: A.R.P.A. SRL Attività: TRASPORTO MERCI CONTO TERZI, PICCOLE MANUTENZIONI STABILIMENTO SITO IN via ZUCCHERIFICIO N. 1 del Comune di SARMATO |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-3351 del 13/07/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno tredici LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA: A.R.P.A. SRL

ATTIVITÀ: TRASPORTO MERCI CONTO TERZI, PICCOLE MANUTENZIONI

STABILIMENTO SITO IN VIA ZUCCHERIFICIO N. 1 DEL COMUNE DI SARMATO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti di questa Agenzia prot. n. 33205 del 21/04/2019 la ditta A.R.P.A. srl con sede in Sarmato via Zuccherificio n. 6, trasmessa dal SUAP del Comune di Sarmato, ha presentato l'istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "trasporto merci conto terzi, piccole manutenzioni" da svolgersi nell'impianto sito in via Zuccherificio n.1 del Comune di Sarmato comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Considerato che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale comprende il titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 per lo scarico di acque reflue industriali (**S1**) provenienti dall'attività di lavaggio con idropulitrice dei mezzi di trasporto aziendali, trattate mediante un sistema di depurazione costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore con filtro a coalescenza e scarico di acque reflue domestiche (**S2**) provenienti dai servizi igienici degli uffici trattate mediante un sistema di depurazione costituito da un degrassatore (potenzialità pari a 15 A.E.), una fossa Imhoff ed un filtro percolatore anaerobico di potenzialità fino a 10 A.E., della Ditta ISEA modello 7002/A;

- entrambi gli scarichi **S1** ed **S2** recapitano, a breve distanza l'uno dall'altro, nel corpo idrico superficiale "Canale consortile Terziario Le Coste";
- il pozzetto di prelievo fiscale dello scarico S1 è posto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione ed è indicato con "I - pozzetto ispezione" nella planimetria "Autorizzazione Unica Ambientale" del 25/05/2020, trasmessa in data 03/06/2020 prot. n. 79676 ad integrazione dell'istanza di AUA;
- presso lo stabilimento è presente anche la rete di raccolta delle acque meteoriche di copertura dei tetti (linea pluviali), che da origine ad un ulteriore punto di scarico (S3) recapitante nel corpo idrico superficiale "Canale consortile Terziario Le Coste". Tale scarico non necessita di autorizzazione;

Vista la seguente documentazione agli atti:

- integrazioni trasmesse con note prot. nn. 101248 del 27/06/2019, 156393 del 11/10/2019;
- richiesta da parte della Ditta, acquisita al prot. n. 171633 del 07/11/2019, di sospensione dei termini del procedimento per valutazione modifiche progettuali dell'impianto di depurazione;
- integrazioni documentali prot. n. 186149 del 04/12/2019, 33298 del 02/0/2020, 79676 del 03/06/2020;

Atteso che:

- con nota prot. n. 35852 del 05/03/2019 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae in merito all'istanza di AUA che trattasi (scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale);
- con nota prot. n.35794 del 05/03/2019 è stato richiesto il parere al Consorzio di Bonifica in merito allo scarico S1 ed S2 nel canale consortile terziario "Le Coste";
- il Servizio Territoriale dell'Arpae a riscontro della richiesta del SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota prot. n.48216 del 30/03/2020 ha trasmesso la propria "Relazione tecnica" con la quale esprime parere favorevole allo scarico oggetto dell'istanza (con prescrizioni riportate nel presente provvedimento);
- con nota acquisita al prot. n. 54274 del 14/04/2020 il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni (riportate nel presente provvedimento) per lo scarico S1 di acque reflue industriali e per lo scarico S2 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale *canale di bonifica* denominato canale consortile terziario "Le Coste";
- con nota prot. n.58145 del 21/04/2020 è stata richiesta al Comune di Sarmato, competente ai sensi di quanto previsto dall'art.112 della L.R. 3/99, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, per lo scarico S2 nel canale consortile terziario "Le Coste";
- con nota acquisita al prot. n. 99172 del 09/07/2020 il Comune di Sarmato ha trasmesso l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (Allegata al presente provvedimento);

Ritenuto, in relazione all'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per poter procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "A.R.P.A. srl";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta A.R.P.A. srl con sede in Sarmato via Zuccherificio n. 6 (P.I. 00277720330), per l'attività di "trasporto merci conto terzi, piccole manutenzioni" da svolgersi nell'impianto sito in via Zuccherificio n.1 del Comune di Sarmato, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi di acque reflue* per lo scarico di acque reflue industriali (S1) in corpo idrico superficiale e acque reflue domestiche (S2) recapitante in corpo idrico superficiale *canale di bonifica* denominato canale consortile terziario "Le Coste" giusta autorizzazione del Comune di Sarmato acquisita al prot. n.99172 del 09/07/2020 (allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

1. **di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con la suddetta Autorizzazione allo scarico del Comune Sarmato prot. 99172/2020 per le acque reflue domestiche, nonché delle prescrizioni del Servizio Territoriale di Arpa e del Consorzio di Bonifica di Piacenza riportate nel presente provvedimento;
2. **di impartire** le seguenti prescrizioni:
 1. lo scarico delle acque reflue industriali "S1" rispetti costantemente, nel pozzetto di campionamento fiscale posto subito a valle dell'impianto di depurazione, indicato sulla planimetria datata 05/02/2020 come "pozzetto ispezione", i limiti previsti dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. n. 152/06 e succ. mod. int., per gli scarichi in acque superficiali;
 2. venga utilizzata, per il lavaggio dei mezzi, un'idropulitrice con uso esclusivo di acqua;
 3. l'area interessata dall'impianto di depurazione venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
 4. i pozzetti posti sulle linee di scarico (in particolare quello atto ai prelievi di legge) siano sempre accessibili e consentano un'agevole campionamento per caduta dei reflui;
 5. venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza;
 6. al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa dovranno essere asportati periodicamente i fanghi e gli oli provenienti dai sistemi di depurazione, i filtri oleoassorbenti dovranno essere puliti o sostituiti con regolarità;
 7. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione, si dovrà provvedere, pertanto, con opportuna frequenza allo svuotamento dei materiali sedimentati. Lo smaltimento dei rifiuti di risulta dei sistemi di trattamento dei reflui nonché di pulizia della rete fognaria, dovrà avvenire mediante Ditte debitamente autorizzate e gestite secondo gli adempimenti previsti dalla Normativa vigente in materia di rifiuti;
 8. l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non crei nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tale proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
 9. nel caso si verificano imprevisti, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di trattamento, questo dovrà essere immediatamente comunicato ad ARPAE (Servizio Territoriale e Sac), al Comune di Sarmato ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente nonché i tempi necessari per il ripristino della normalità. Allo stesso modo, deve essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto.
 - a) poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale privato con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;
 - b) in caso di modifica del manufatto di immissione la ditta dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza.
 - c) deve essere preventivamente comunicata al Comune di Sarmato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**
 - il presente provvedimento viene trasmesso al S.U.A.P. competente, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che a questa Agenzia, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico competente;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
 - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;

- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

5. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.